

Una pubblicazione
Lucibello Elisa Editore
autorizzazione
n. 3/13 del 29-11-2013
Tribunale di Arezzo

DIRETTORE RESPONSABILE
Elisa Lucibello
redazione@leprecanicaccia.com

COLLABORATORI
Eugenio Contemori
Stefano Toffalini

ABBONAMENTI E ARRETRATI
Lepre, cani e caccia
Dal lunedì al venerdì ore 9.00-18.30
Tel. 339.1075841
Fax + 39 178.22.799.12
abbonamenti@edizionilucibello.it

CORRISPONDENZA:
redazione@leprecanicaccia.com

Impaginazione grafica:
Quadrata snc Arezzo

Stampa:
Tipolitografia Pagani Srl
Via Adua, 6
25050 - Passirano (BS)

Distribuito da:
Press-di Distribuzione Stampa
Multimedia Srl
sede legale: Via Trentacoste n.7
Milano

ISSN 2283-8090

La collaborazione a questa rivista è aperta a tutti e si svolge, salvo accordo scritto con l'editore, a titolo gratuito. Testi e foto non richiesti non vengono restituiti. La riproduzione parziale o totale delle foto e dei testi è proibita salvo accordo con la redazione. I testi pubblicati rispecchiano le opinioni degli autori.

Cari lettori,

mentre mi ritrovo a scrivere il mio editoriale mi colpisce particolarmente una notizia dove si afferma che: l'inverno 2023-2024 è stato il più caldo della storia in Italia.

I dati ne sono la prova, basti pensare al mese di febbraio 2024 che è risultato essere il più caldo in assoluto con 3 gradi in più rispetto ai precedenti.

Secondo le ultime news l'inverno 2023-2024 è risultato essere in Italia il più caldo dal 1800. Ecco i dati raccolti che lo evidenziano e sottolineano come il cambiamento climatico stia portando le temperature a salire continuamente.

Le elaborazioni del Consiglio Nazionale delle Ricerche italiano indicano che le temperature sono risultate di ben 2.19°C sopra la media trentennale 1991-2020. Nonostante le piogge degli ultimi giorni, il mese di febbraio ha superato le temperature degli anni precedenti. A questi dati, davvero molto significativi, si deve aggiungere oltretutto la mancanza di neve in pianura e di piogge significative. Anche in Italia, come nel resto d'Europa o addirittura nel Nord America, si è registrato uno degli inverni più caldi di sempre. Per questo motivo molti sostengono che l'inverno non si sia mai davvero palesato. Le cause dell'inverno più caldo degli ultimi anni? Cosa ci ha portato a vivere l'inverno più caldo degli ultimi anni? Alcuni climatologi sostengono che la colpa sia da attribuire al fenomeno de El Niño. Altri sostengono che le cause siano note e che debbano essere ricondotte soprattutto al trend di aumento termico globale legato alla maggiore concentrazione di CO2 in atmosfera.

Su questo ci dovremmo fermare a riflettere in quanto questi cambiamenti climatici sicuramente saranno motivo di cambiamento anche per i nostri segugi e per la nostra attività venatoria perché cambieranno le abitudini di tutte le specie presenti sul territorio. Infatti passiamo da periodi di forti e intense piogge a periodi di siccità. Si dice che in caso di pioggia, per la lepre le rimesse più probabili sono quelle nel bosco, ottime le pinete e i boschetti che costeggiano i campi di pastura.

Anche le zolle dei campi arati o le zone rocciose non sono da trascurare in queste condizioni ambientali, evitando però di perdersi nelle ricerche in spazi troppo aperti in cui con la pioggia la lepre risulterebbe presto bagnata vedendo compromessa la sua capacità di fuga.

In caso di piogge insistenti nel periodo autunnale per i segugi si creano le condizioni più difficili per ricostruire il percorso seguito dai selvatici e rintracciarne l'emanazione.

La stagione di caccia è ormai finita, quella agonistica è in pieno svolgimento, questo a dimostrazione che i nostri segugi non ci abbandonano mai.



Elisa Lucibello
redazione@leprecanicaccia.com
fax +391782279912